

# SCHEDA DI SICUREZZA ETCH KLENZ EXTRA

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2015/830

Revision No. 4.3

Data di stampa 29/01/2019

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 21/01/2019

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto ETCH KLENZ EXTRA  
Codice prodotto 11003125X1 (CLP)

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzi raccomandati

Pulitore e condizionatore per metallo.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20090 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331423  
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Davide Carlo Villa)  
Indirizzo internet www.ncheurope.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

02 90331411 (ore ufficio)

## SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Corrosione cutanea: Categoria 1B  
Gravi lesioni oculari: Categoria 1  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Contiene ACIDO ORTOFOSFORICO.

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

#### Consigli di Prudenza

P301+ P330 + P331 - SE INGERITO : Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito.  
P303 + P361+ P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.  
Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico  
P260 - Non respirare i vapori.  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.  
Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.  
Tenere fuori dalla portata dei bambini.

### 2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscele

Chemical Name	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Weight-%	EU - GHS/CLP	Note
ACIDO ORTOFOSFORICO	7664-38-2	231-633-2	01-2119485924-	20 - < 25	Skin Corr. 1B	B

DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	34590-94-8	252-104-2	24 01-2119450011- 60	10 - < 20	(H314)	
PG C9-11 PARETH-6	68439-46-3		-	3 - < 5	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318)	
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	107-98-2	203-539-1	01-2119457435- 35	3 - < 5	STOT SE 3 (H336) Flam. Liq. 3 (H226)	
ALCOHOLS C9-11 ETHOXYLATED (12EO)	68439-46-3	614-482-0	-	3 - < 5	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318)	

Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

#### Note EU

Nota B - alcune sostanze (acidi, basici, ecc.) vengono messi sul mercato come soluzioni acquose a varie concentrazioni e perciò, queste soluzioni richiedono etichettature diverse in quanto i pericoli variano a seconda delle concentrazioni

### SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazione generale

Non respirare vapori o aerosol. Non contaminare gli occhi, la pelle o gli indumenti.

##### Contatto con gli occhi

Incaso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

##### Contatto con la pelle

Lavare le zone interessate con abbondante acqua e sapone per diversi minuti. Farsi visitare dal medico nel caso di irritazione.

##### Ingestione

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. NON indurre il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

##### Inalazione

Portare all'aria aperta. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Chiamare immediatamente un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

##### Contatto con gli occhi

Può provocare ustioni che possono causare danni permanenti agli occhi.

##### Contatto con la pelle

Può provocare ustioni per esposizione prolungata o ripetuta.

##### Ingestione

Può provocare irritazione gastrointestinale con nausea, vomito e diarrea.

##### Inalazione

L'inalazione può comportare l'irritazione o la bruciatura del tratto respiratorio.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

##### Note per il medico

Trattare sintomaticamente. Può provocare ustioni a occhi, pelle e mucose.

### SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Acqua nebulizzata. Schiuma. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Polvere chimica.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Ossidi di fosforo.

Il materiale può rendere scivolose le superfici.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

### SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di contenimento

Contenere la perdita, raccogliendola con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

Metodi di bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

**SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Formazione : A causa della natura pericolosa di tale prodotto, si raccomanda di fornire la formazione per il suo utilizzo. Prevedere una ventilazione adeguata.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

**7.3. Usi finali specifici**

Nessuna informazione disponibile.

**SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo**Limiti di esposizione

Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Per sostanze.

Chemical Name	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
ACIDO ORTOFOSFORICO		STEL: 2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.2 ppm TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> STEL: 0.5 ppm STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>	AGW: 2mg/m <sup>3</sup> Peak: 4mg/m <sup>3</sup> TWA: 2mg/m <sup>3</sup>	STEL: 2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER		STEL: 150 ppm STEL: 924 mg/m <sup>3</sup> TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m <sup>3</sup> Skin	AGW: 50ppm AGW: 310mg/m <sup>3</sup> Peak: 50ppm Peak: 310mg/m <sup>3</sup> TWA: 50ppm TWA: 310mg/m <sup>3</sup>	Skin STEL: 100 ppm STEL: 614 mg/m <sup>3</sup> TWA: 50 ppm TWA: 307 mg/m <sup>3</sup>
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER		STEL: 150 ppm STEL: 560 mg/m <sup>3</sup> TWA: 100 ppm TWA: 375 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 50 ppm TWA: 188 mg/m <sup>3</sup> STEL: 100 ppm STEL: 375 mg/m <sup>3</sup> Skin	AGW: 100ppm AGW: 370mg/m <sup>3</sup> Peak: 200ppm Peak: 740mg/m <sup>3</sup> TWA: 100ppm TWA: 370mg/m <sup>3</sup> BGW: 15mg/L	Skin STEL: 50 ppm STEL: 187 mg/m <sup>3</sup> TWA: 50 ppm TWA: 187 mg/m <sup>3</sup> Ceiling: 50 ppm Ceiling: 187 mg/m <sup>3</sup>

Chemical Name	Spagna	Portogallo	Italia	i Paesi Bassi	Svizzera
ACIDO ORTOFOSFORICO	STEL: 2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	Skin TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 300 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 50 ppm STEL: 300 mg/m <sup>3</sup> TWA: 50 ppm TWA: 300 mg/m <sup>3</sup>
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	Skin STEL: 150 ppm STEL: 568 mg/m <sup>3</sup> TVA: 100 ppm TWA: 375	TWA: 100 ppm TWA: 375 mg/m <sup>3</sup> STEL: 150 ppm STEL: 568 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 100 ppm TWA: 375 mg/m <sup>3</sup> STEL: 150 ppm STEL: 568 mg/m <sup>3</sup>	Skin STEL: 563 mg/m <sup>3</sup> TWA: 375 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 200 ppm STEL: 720 mg/m <sup>3</sup> TWA: 100 ppm TWA: 360 mg/m <sup>3</sup>

	mg/m <sup>3</sup>	Skin	Skin		
<b>Chemical Name</b>	<b>Danimarca</b>	<b>Finlandia</b>	<b>Norvegia</b>	<b>Svezia</b>	<b>Czech</b>
ACIDO ORTOFOSFORICO	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	1 mg/m <sup>3</sup> 3 mg/m <sup>3</sup>	PEL: 1mg/m <sup>3</sup> NPK-P: 2mg/m <sup>3</sup>
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	TWA: 50 ppm TWA: 309 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 50 ppm TWA: 310 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 50 ppm TWA: 300 mg/m <sup>3</sup> Skin	50 ppm 300 mg/m <sup>3</sup> 75 ppm 450 mg/m <sup>3</sup>	PEL: 270mg/m <sup>3</sup> NPK-P: 550mg/m <sup>3</sup>
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	TWA: 50 ppm TWA: 185 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 100 ppm TWA: 370 mg/m <sup>3</sup> STEL: 150 ppm STEL: 560 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 50 ppm TWA: 180 mg/m <sup>3</sup> Skin	50 ppm 190 mg/m <sup>3</sup> 75 ppm 300 mg/m <sup>3</sup>	PEL: 270mg/m <sup>3</sup> NPK-P: 550mg/m <sup>3</sup>

<b>Chemical Name</b>	<b>Polonia</b>	<b>Irlanda</b>
ACIDO ORTOFOSFORICO	NDSch: 2 mg/m <sup>3</sup> NDS: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	NDSch: 480 mg/m <sup>3</sup> NDS: 240 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m <sup>3</sup> STEL: 150 ppm STEL: 924 mg/m <sup>3</sup> Skin
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	NDSch: 360 mg/m <sup>3</sup> NDS: 180 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 100 ppm TWA: 375 mg/m <sup>3</sup> STEL: 150 ppm STEL: 568 mg/m <sup>3</sup>

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Parametri di controllo

Mettere a disposizione una stazione per i lavaggi oculari. Fornire dispositivi per il lavaggio.

### Dati di progetto

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

### Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

### Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Approvazione conforme a EN 143 es. filtri per polveri P2 / P3. In caso di esposizione a nebbia, spray o aerosol indossare un adeguato sistema protettivo per la respirazione e un indumento protettivo.

### Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-. Uso di breve durata come contatto occasionale o protezione da schizzi ;. Gomma nitrilica (0.4 mm). Uso continuo come contatto prolungato o immersione ;. Guanti resistenti al solvente (gomma butilica). Gomma fluorurata. I tempi minimi di permeazione del materiale dei guanti (indice di protezione 6, tempo di penetrazione >480 min). Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

### Protezione della pelle

Le protezioni per il corpo devono essere scelte in base all'attività e alla possibile esposizione, p.es. calzature (scarpe, stivali), camice a maniche lunghe, tuta impermeabile.

### Protezione degli occhi

Occhiali di protezione con schermi laterali. Approvazione in conformità alla norma EN 166. Per elevati volumi si dovrebbero usare schermi facciali.

### Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

## SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

<b>Aspetto</b>	arancione	<b>Densità relativa</b>	1.14
<b>Stato fisico</b>	Liquido	<b>Solubilità</b>	Solubile in acqua
<b>Odore</b>	acida	<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non combustibile.
<b>pH</b>	1.5	<b>Viscosità</b>	Fluido
<b>Punto di fusione/intervallo</b>	Nessuna informazione disponibile.	<b>Proprietà esplosive</b>	Nessuna informazione disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non pertinente	<b>Proprietà comburenti (ossidanti)</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Nessuna informazione disponibile.	<b>VOC Content (%)</b>	24 %

**Limiti d' infiammabilità nell'aria** Nessuna informazione disponibile.  
**Vapor Pressure** Nessuna informazione disponibile.  
**Densità di vapore** Nessuna informazione disponibile.

## 9.2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni disponibili

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

### 10.5. Materiali incompatibili

Basi forti. Agenti ossidanti. Agenti riducenti. Sbiancanti a base di cloro.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Ossidi di fosforo.

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Chemical Name	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
ACIDO ORTOFOSFORICO	= 1530 mg/kg ( Rat )	= 2730 mg/kg ( Rabbit )	> 850 mg/m <sup>3</sup> ( Rat ) 1 h
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	= 5230 mg/kg ( Rat )	= 9500 mg/kg ( Rabbit )	
PG C9-11 PARETH-6	= 1400 mg/kg ( Rat )		
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	= 5000 mg/kg ( Rat )	= 13 g/kg ( Rabbit )	> 6 mg/L ( Rat ) 4 h
ALCOHOLS C9-11 ETHOXYLATED (12EO)	= 1378 mg/kg ( Rat )	> 2 g/kg ( Rabbit )	

#### Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

#### Contatto con la pelle

Può provocare ustioni per esposizione prolungata o ripetuta.

#### Inalazione

L'inalazione può comportare l'irritazione o la bruciatura del tratto respiratorio.

#### Ingestione

Può provocare irritazione gastrointestinale con nausea, vomito e diarrea.

#### Contatto con gli occhi

Può provocare ustioni che possono causare danni permanenti agli occhi.

#### Cancerogenicità

Contiene sostanza/e con limitata evidenza di effetti cancerogeni al di sotto dei livelli per una classificazione.

#### Effetti mutageni

Contains substance(s) with limited evidence of mutagenic effects below the level for classification.

#### Effetti sulla riproduzione

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

#### **Effetti legati all'ecotossicità**

Contiene sostanze note per essere pericolose per l'ambiente acquatico.

Chemical Name	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	LC50 > 10000 mg/L Pimephales promelas 96 h	1919: 48 h Daphnia magna mg/L LC50	
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	LC50 = 20.8 g/L Pimephales promelas 96 h	23300: 48 h Daphnia magna mg/L EC50	

### 12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questa miscela sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento CE No. 648/2004 sui detersivi. I dati per supportare questa asserzione sono tenuti a disposizione delle Autorità competenti degli Stati Membri e saranno disponibili su loro richiesta o dei produttori di detersivi.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ha scarsa probabilità di bioaccumulazione. Informazioni sul componente indicate qui sotto.

Chemical Name	log Pow
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	-0.064
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	-0.437

### 12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in acqua.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

## SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

#### Contenitori contaminati

Svuotare i contenitori residui. Pulire il recipiente con acqua. I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Riciclare in conformità alla normativa vigente.

#### Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

06 01 04\* acido fosforico e fosforoso

07 06 01\* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

#### Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

## SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1, 14.2, 14.3, 14.4.

UN Number	UN1805
UN proper shipping name	Phosphoric acid solution
Classe di pericolo	8
Gruppo d'imballaggio	III
EMS no	F-A, S-B

#### ADR / RID

No UN	UN1805
Classe di pericolo	8
Gruppo d'imballaggio	III
Codice di classificazione	C1
Quantità limitate	5 L
Codice di Restrizione in Galleria	3 (E)

#### IATA/ICAO

No UN	UN1805
Classe di pericolo	8
Gruppo d'imballaggio	III
Codice ERG	8L

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

#### Indicazioni supplementari

Trasporto del prodotto in conformità ai provvedimenti ADR via terra, RID via treno, IMDG via mare e ICAO/IATA per trasporto aereo (ADR 2009 - IMDG 2008 - ICAO/IATA 2009).

## SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

Questo è un detergente ed è conforme alla Regolamentazione per i detersivi (CE) n. 648/2004. . .

Etichettatura contenuto detersivi (Regolamento (EC) 648/2004 & 907/2006)

15 - 30% fosfati, 5 - 15% tensioattivi non ionici

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

## SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Testo della frasi H menzionate nella sezione 3

H226 - Liquido e vapori infiammabili. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. H302 - Nocivo se ingerito. H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

**La classificazione e la procedura utilizzata su cui è basata la classificazione della miscela è in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]**

Metodo di calcolo. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**Preparato da** Austen Pimm

**Data di produzione** 02/02/2015

**Data di revisione** 21/01/2019

### Revision summary

Aggiornamento CLP Sezioni revisionate dell' (M)SDS 2 16

### Abbreviazioni

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.

AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree

ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile

RID: Reglement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose

EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose

ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza

IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi

IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche

GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato

EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico

VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili

w/w: weight for weight peso/peso

DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido

OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo

STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata

AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

### Ulteriori informazioni

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

### Diniego

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

**Fine della Scheda Sicurezza Prodotto**